

## COMUNICATO STAMPA

### PROGETTO FARI: DALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA AI BANDI

Il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio presentano al Salone Nautico di Genova i bandi di concessione di 11 fari italiani

Genova, 30 settembre 2015 – Il Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio **Roberto Reggi** e l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi Spa **Fausto Recchia** hanno presentato, a Genova, durante la giornata di inaugurazione del 55° Salone Nautico, i bandi di gara che assegneranno in concessione 11 fari dello Stato, 7 gestiti dall'Agenzia del Demanio e 4 dal Ministero della Difesa. Ha concluso il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Graziano Delrio**.

A fare gli onori di casa durante l'evento, che si è tenuto nella sala "Teatro del Mare", il Presidente dei Saloni Nautici, **Anton Francesco Albertoni**, e il Presidente della FIV – Federazione Italiana Vela, **Carlo Emilio Croce**. All'incontro, introdotto da **Donatella Bianchi**, madrina del progetto, giornalista Rai/LineaBlu e Presidente del WWF Italia, hanno partecipato **Lamberto Mancini**, Direttore Generale del Touring Club Italiano, **Giorgio Palmucci**, Presidente AICA – Associazione Italiana Confindustria Alberghi, e **Antonio Gaudioso**, Segretario Generale di Cittadinanzattiva.

A seguito della grande quantità di proposte arrivate sul sito [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) durante la consultazione pubblica on line, con la quale si chiedeva di proporre e segnalare progetti di rinascita, l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa hanno strutturato bandi di gara grazie ai quali i fari verranno assegnati in concessione ad operatori che possano realizzare un progetto di sviluppo dall'elevato potenziale.

Nel dettaglio i bandi saranno gestiti dall'Agenzia del Demanio e dal Ministero della Difesa/Difesa Servizi parallelamente, con alcune differenze che mantengono le peculiarità dei diversi beni.

I bandi avranno come caratteristiche comuni: l'adozione della medesima procedura, le stesse modalità di aggiudicazione, uguali tempistiche per la presentazione delle offerte, con una durata di tre mesi dalla pubblicazione. Criterio di valutazione sarà l'offerta "economicamente più vantaggiosa", data **dalla proposta progettuale**, valutata con **punteggio pari al 60%**, e **dalla proposta economica**, a cui può essere assegnato un **punteggio massimo pari al 40%**.

I bandi, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale il prossimo 12 ottobre saranno online su [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) e [www.difesaservizi.it](http://www.difesaservizi.it) per tutta la durata della procedura (fino al 12 gennaio 2016). La valutazione della proposta qualitativa terrà conto dei temi emersi dalla consultazione pubblica, quali le **soluzioni per il recupero del bene**, **l'attenzione al territorio** e **alla fruibilità pubblica**, la possibilità di creare un **network tra più strutture**, attraverso una rete di servizi e attività condivise.

Agenzia del Demanio - Relazioni con i media  
via Barberini 38, 00187 Roma - Tel. 06 42367638  
[dg.relationimedia@agenziademanio.it](mailto:dg.relationimedia@agenziademanio.it)  
[www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it)



La strada prevalente per il riuso dei fari, emersa dai risultati della consultazione, è quella del **lighthouse accommodation, formula turistico-ricettiva rispettosa del paesaggio e in linea con le identità territoriali** e con la salvaguardia dell'ecosistema ambientale. Questa funzione emerge come la più idonea. Sono venute in luce anche altre **attività complementari e servizi di tipo ricreativo, sociale, culturale, per lo sport**, declinabili a seconda delle specificità territoriali e orientate alla riscoperta del mare, della marineria e del settore nautico.

I fari inseriti nel progetto si trovano in **Sicilia, Calabria, Campania, Puglia e Toscana**. Si tratta del Faro di Brucoli ad Augusta (SR), il Faro di Murro di Porco a Siracusa (SR), il Faro di Capo Grosso nell'Isola di Levanzo – Favignana (TP), il Faro di Punta Cavazzi ad Ustica (PA), il Faro di Capo d'Orso a Maiori (SA), il Faro di Punta Imperatore a Forio d'Ischia (NA), il Faro di San Domino alle Isole Tremiti (FG) e dei quattro proposti dal Ministero della Difesa il Faro Punta del Fenaio e il Faro di Capel Rosso sull'Isola del Giglio (GR), il Faro Formiche di Grosseto e il Faro di Capo Rizzuto a Isola di Capo Rizzuto (KR).

L'iniziativa **FARI** si inserisce nel più ampio circuito di **Valore Paese**, il progetto dell'Agenzia del Demanio per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico italiano attraverso la sinergia tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale. In tal senso, il recupero del patrimonio pubblico di proprietà dello Stato e degli Enti locali viene considerato non più solo in termini di costo per la collettività, ma anche significativa leva di sviluppo territoriale e sociale.

Tutte le informazioni su **Valore Paese – Fari** sono disponibili su [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it), nella sezione dedicata al progetto accessibile direttamente dalla Home Page, e sul sito [www.difesaservizi.it](http://www.difesaservizi.it) per le informazioni relative ai fari proposti dal Ministero della Difesa.



**Partner Promotori** Agenzia del Demanio Invitalia ANCI – Fondazione Patrimonio Comune

**Con la partecipazione di** Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Ministero dello Sviluppo Economico Ministero della Difesa

**Con il coinvolgimento di** Difesa Servizi SpA Cassa Depositi e Prestiti ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane Istituto del Credito Sportivo Confindustria Associazione Italiana Confindustria Alberghi Ance Assoimmobiliare

**Con il sostegno di** Touring Club Italia Cittadinanza Attiva CONI Federazione Italiana Vela WWF